

BASKET - SERIE C INTERREGIONALE Sarà decisivo il match al Burgo con Cuneo per evitare l'ultimo posto e sperare nei playoff

San Mauro ancora ko

INTERGLOBO GENOVA 84
FERRO SAN MAURO 76

PARZIALI: (21-28; 42-41; 64-62)
ARBITRI: Mariani, Falletta
GENOVA: Bajarado, Castello 6, Miaschi 24, Armanino 3, Cacciabue 1, Traore n.e., Poire, Nseih 7, Rebaudo n.e., Fucca 10, Moriconi, Matos 33. All. Albano

SAN MAURO: M. Pizzaia 13, Fasio, S. Pizzaia 22, Momo 4, Derick n.e., Savarino 3, De Girolamo, Origlia 2, Latorre 4, Andreone 16, Arrighini 4, Eruke 8. All. Torracco (gas) Si fa sempre più stretta per San Mauro la strada verso la salvezza a tre giornate dalla fine della stagione regolare. A Genova i gialloblu giocano con grinta e orgoglio, ma capitolano di fronte ai 33 punti di Matos e ai 24 di Albano e ai falli fischiati a Matteo Pizzaia (tra cui il quarto arrivato già a inizio terzo periodo con un tecnico molto discusso), Savarino ed Eruke (anch'essi poi con 4 falli a testa), irritando ulteriormente lo staff ospite dopo il controverso epilogo (fallo negli ultimi secondi di Andreone) di Livorno di sette giorni prima. Salta agli occhi da una parte la scarsa precisione ai liberi dei sanmauresi (38% contro 76 dei liguri) ma anche il numero di falli fischiati agli ospiti (24 contro i 16 di Genova) limitando vistosamente l'aggressività difensiva gialloblu nel finale

a causa del numero di personali sanzionati. Ai ragazzi di Torracco resta dunque un'ultima carta da giocare: quella dello scontro tra cenerentole di sabato al Burgo con Cuneo per scampare all'ultimo posto che significa retrocessione diretta in Divisione Regionale 1, provando almeno a conquistare i playoff. L'incertezza assoluta di una partita spartiacque per la stagione di entrambe le squadre è testimoniata dal frenetico cambio alla guida del punteggio: per ben 18 volte San Mauro e Genova si sono scambiate di posto. Rompe il ghiaccio Matos, poi una tripla di Andreone porta subito avanti gli ospiti (2-3), che riescono ad allungare 6-13 con Andreone che timbra di nuovo da dietro l'arco e Origlia. Simone Pizzaia spinge i gialloblu a +10 (12-22), vantaggio che si dimezza a un minuto dalla prima sirena (21-26). Proprio allo scadere del tempo S. Pizzaia rimette un minimo di luce tra le due contendenti (21-28). Dopo aver raggiunto di nuovo le 10 lunghezze di margine (25-35) con una tripla di Andreone, il motore gialloblu inizia a perdere progressivamente spinta. All'avvicinarsi dell'intervallo Genova riduce azione dopo azione il distacco, fino al sorpasso sul 38-37. Momo s'in-



carica di tenere i sanmauresi in scia all'ingresso negli spogliatoi (42-41). Al rientro in campo le due squadre lottano e sgomitano su ogni pallone, lo stallo è di fatto totale (lo certifica il parziale di 22-21) e nessuno strappa all'avversario un margine più ampio di un possesso pieno. Si arriva quindi all'ultima curva con Genova avanti di un manubrio (64-62). A metà ultimo periodo l'equilibrio

resta assoluto (68-68) quando Miaschi ferma dalla lunetta l'ennesimo allungo ospite con Latorre e di fatto gli ultimi 5' si trasformano in un supplementare anticipato. Ha più birra Genova che piazza un parziale di 11-3 per il 79-71 che a un minuto e mezzo circa dalla fine piega la strenua resistenza ospite. Miaschi mette l'oliva nel cocktail con la tripla che chiude i giochi sull'84-73.

Divisione regionale 1, Sea battuto da Oleggio



OLEGGIO JUNIOR 91
SEA SETTIMO 54

PARZIALI: (17-13; 41-26; 57-41)

ARBITRI: Marzocca, Chieppa
OLEGGIO: Radini 12, Masella 11, Giromini 6, Tomasini 18, Thiam 7, Salsa 4, Brustia 6, Rampinelli 6, Crespi 3, Gualandris 10, Barcarolo 8. All. Campari

SEA: D'Arienzo 10, Barla, Zupo 4, Buri 4, Maffucci 6, Bianco n.e., Esposito 4, Anglesio 12, Laterza 2, Viano 2, Ghiadi, Provasi 10. All. Franzolin (gas) Continua a trascinarsi verso la fine la stagione regolare del Sea che alterna buone prestazioni in emergenza come quelle del turno scorso contro Rivarolo ad altre decisamente dimenticabili in un 2025 dove le gioie sono nettamente superate dalle delusioni.

Così è sufficiente un Oleggio tranquillamente impegnato a mantenere inalterata la propria posizione a centro classifica per regolare di 37 la truppa biancoblu e non promette meglio la prossima visita (seconda trasferta in fila) contro la capolista Galliate. I biancoblu devono subito rincorrere i novaresi sul 10-5. Rimediato prima Esposito e poi Viano (10-9). Una tripla di Masella stacca di nuovo Oleggio (15-9), poi sono Provasi e Salsa a fissare il 17-13 alla prima sirena. Lo strappo decisivo arriva nel secondo periodo col +18 (36-18, parziale di 19-3) di Radini. Settimo scivola sempre più distante per cedere vistosamente negli ultimi 10' (parziale di 34-12) ormai rassegnato all'inevitabile sconfitta.

Under 19 sovrastata da Borgomanero

FERRO SAN MAURO 42
COLLEGE BOGOMANERO 114

PARZIALI: (6-32; 16-62; 31-89)
ARBITRI: D'Errico, Velli

SAN MAURO: Giorcelli 8, Damiani, Pavan, Perlo, Vaccaro, Olajide 6, Tarallo, Lapenna 13, Termine, Negro 8, Zucco 7. All. Torracco

BOGOMANERO: Oliveri 12, Giustina 3, Lastella 8, Asani 10, Piccirilli 18, Gaiola 2, D'Amelio 11, Charfi 15, Martino, Osagie 11, Osasuyi 10, Rupil 14. All. Di Cerbo (gas) Costretto dalle circostanze (3 gare in 5 giorni) a scegliere tra un torneo ormai compromesso (quello di U19) e uno ancora da giocare (la serie C), Torracco sacrifica il pedone (il campionato di categoria) per buttare nella vasca degli squali suo malgrado Giorcelli, Lapenna e soci. I gialloblu si battono con abnegazione ma il confronto con la seconda in U19 è impietoso quanto sbilanciato già al 10' (6-32).

Per l'under 17 c'è il 2° squillo di fila

TNA SAN MAURO 83
FULGOR OMEGNA 80

PARZIALI: (16-16; 41-35; 64-57)
ARBITRI: Luciano, D'Errico

SAN MAURO: Giorcelli 6, Damiani, Consolandi 2, Perlo 9, Vaccaro, Conti 10, Olajide 23, Semrouni, Tarallo 5, Lapenna 5, Negro 21, Zucco. All. Iannetti

OMEGNA: Caramelli 40, Barbutto 8, Ferrari, Spagnolo 4, Sarazzi, Monti, Sitran 3, Meschia 2, Fiorillo 6, Gabella, Sesone, Kenfack 17. All. Zaccardini (gas) Secondo successo consecutivo per l'U17 gialloblu che nella Coppa Piemonte sembra aver trovato la sua collocazione più idonea. I sanmauresi superano di misura Omegna (a cui non bastano i 40 di Caramelli) grazie a una buona prova di tutto il gruppo, guidato da Olajide e Negro. Dopo un primo quarto incerto, San Mauro prende progressivamente margine difendendo il vantaggio da 77-70 a 83-80 in un finale combattuto.

I Timberwolves «corsari» a Collegno

COLLEGGNO HOUSTON ROCKETS 57
SAN MAURO MINNESOTA 73

(17-19; 26-39; 46-51)

Houston: Duonnolo 4, Bianchi A., Bianchi G. 1, Schirru, Violetti 6, Maiorano 5, Finiguerra, Romeo 2, Santorelli 7, Garruto 7, Franchetto 2, Iozzia 23. All. Roselli, Ass. All. Grasso.

Timberwolves: Pizzarelli 4, Berta 6, Ceccato, Fabeni, Franchina 17, Lacerra, Delmastro, Abelli 6, Bicego 9, Cavagna 22, Itulah 7, Idehen 2. All. Enria, Ass. All. Pasotti, 2° Ass. Baietto. (bos) Ancora vittoria e quarti di finale che si avvicinano per l'under 13 Gold di San Mauro che, nella seconda giornata di ritorno del girone top, riesce ad avere la meglio contro una determinata Collegno. Inizio gara sottotono per i sanmauresi che patiscono la maggior intensità dei padroni di casa, poi la squadra si è sbloccata riuscendo a mettere in mostra un buon gioco e a conquistare il successo.

Under 13 senza problemi: 84-33

SAN MAURO 84
BUSSOLENO BASKET 33

(25-6; 47-18; 62-25)

San Mauro: Ceccato 9, Franchina 10, Abelli 8, Necchio 7, Idehen 14, Pizzarelli 7, Fabeni 8, Delmastro 4, Lacerra 7, Erbsti 3, Strappazzon, Luo 7. All. Enria, Ass. Pasotti, 2° Ass. Baietto, Prep. Vettoni.

Bussoleno: Armando 11, Strazzacapa 1, Blandino, Mozzoni 4, Borla, Mazzone, Faure 8, Visentin 9. All. Vair

(bos) Facile successo per l'under 13 regionale di San Mauro che nel pomeriggio di domenica 23 marzo ottiene la sua diciassettesima vittoria e va ad un passo dalla qualificazione aritmetica alla fase top. Partita senza storia fin dal fischio iniziale per i giovani sanmauresi che, grazie ad una buona circolazione di palla, salgono facilmente di punteggio. Bussoleno ci prova, ma la netta discrepanza fisica non permette mai ai ragazzi di coach Vair di rendersi pericolosi.

PUNTO UISP. L'attività del Comitato locale di Settimo, Chivasso e Ciriè

SETTIMO TORINESE (bos) Ci sono momenti in cui la vita ci regala incontri casuali che possono dare vita a collaborazioni straordinarie. È esattamente ciò che è successo all'US Borgonuovo Settimo, una delle affiliate più longeve del Comitato UISP Ciriè Settimo Chivasso: in occasione della Giornata Internazionale della Donna, la squadra ha infatti partecipato a un Torneo di Calcio a 5 Femminile, confrontandosi con formazioni come quella della Balon Mundial.

Proprio da questo incontro è nata l'opportunità, per il Comitato Territoriale, di organizzare un evento presso la propria sede, incentrato sul

tema del razzismo nello sport. L'iniziativa si colloca nell'ambito della XXI Settimana d'Azione contro il Razzismo, promossa dalla Città Metropolitana di Torino e resa possibile grazie alla collaborazione con l'associazione Balon Mundial. Il progetto, intitolato "Un calcio al razzismo", mira a sensibilizzare giovani e realtà sportive del territorio, creando ambienti più inclusivi e consapevoli e culminando sabato 22 marzo con un Torneo Multiculturale presso il Centro Sportivo CH4 di Torino. All'evento hanno partecipato circa 100 giovani di origini culturali e sociali diverse, dimostrando come lo sport possa essere un po-

tente veicolo di inclusione sociale e solidarietà. Tra una partita e l'altra, sono anche stati organizzati momenti dedicati alla sensibilizzazione, con testimonianze e discussioni sul tema del razzismo. Oltre all'evento conclusivo, Balon Mundial ha anche promosso incontri di formazione per allenatori, sensibilizzandoli sull'importanza di contrastare le discriminazioni, alla quale - come accennato in precedenza - ha preso parte anche una variegata rappresentanza, coinvolgendo non solo operatori calcistici, ma anche allenatori di pallavolo e altre discipline, evidenziando l'impegno trasversale del Comitato Ciriè

Settimo Chivasso. Attraverso una serie di giochi interattivi, è stato possibile dare vita a un vivace dibattito - dove è anche stata tratteggiata la differenza tra integrazione culturale e semplice "convivenza civile" - che ha coinvolto tutti i presenti. Tra questi, anche Antonella Ferrero del Nodo Metropolitano contro le Discriminazioni, spiegando come la cultura influenza il nostro modo di pensare e che la nostra mente è piena di stereotipi e pregiudizi. Un'evidenza di ciò si evince spesso durante le partite, poiché gli insulti spesso non arrivano dai ragazzi e dalle ragazze in campo, ma dai genitori sugli spalti. Un pro-



blema crescente che di recente ha spinto la FIGC a inserire il dapo proprio per questi soggetti. Questa esperienza ha offerto spunti stimolanti per affrontare il tema delle discriminazioni attraverso lo sport, rimarcando l'attenzione verso la visione di sport sociale, dove l'obiettivo principale non è il risultato agonistico, ma il be-

nessere, il divertimento e il rispetto reciproco tra tutti gli atleti e le atlete coinvolti. Del resto il Comitato UISP Ciriè Settimo Chivasso non è nuovo a temi legati all'inclusione e alla sensibilizzazione, partecipando negli anni a diversi progetti mirati a promuovere ambienti più accoglienti e consapevoli, come Adress e Aries.